

POLITICA E POLEMICHE

L'assessore: «Contro di me campagne denigratorie da chi teme la mia candidatura alle provinciali»

# Mancini sulle mense: «Un attacco gratuito»

## Smentite le 'voci' di disservizi e proteste

ISERNIA - «Un nuovo attacco, assolutamente gratuito, che provoca solo indignazione».

Con queste parole l'assessore **Giovancarmine Mancini** commenta le recenti notizie apparse su alcuni organi di informazione, in merito a presunti disagi nelle mense scolastiche. «Un tentativo di ereditare il mio operato attraverso un media che non so qualificare. - tuona l'assessore - Completamente stravolta la realtà, con la diffusione di notizie false e tendenziose circa presunte proteste per il nuovo metodo di pagamento elettronico relativo ai buoni pasto delle mense scolastiche. L'anonimo giornalista che ha fatto apparire sulla stampa locale un surreale articolo in cui si parla di 'requisizioni', di

'proteste' e di 'denunce' causate dai nuovi buoni-pasto, viene clamorosamente smentito dalla nota di precisazione del responsabile del servizio, **Venditti**. Si aggiunga che i Dirigenti scolastici, da me immediatamente convocati, hanno negato che vi siano stati disagi e qualsivoglia lamentela. Il gestore delle refezioni è testimone di come tutto abbia funzionato perfettamente, senza problemi». Pare insomma che la realtà smentisca le affermazioni dell'anonimo cronista. «La realtà - continua **Mancini** - è che le innovazioni apportate si muovono verso un moderno sistema elettronico, in linea con i tempi. Tale metodo offre, tra l'altro, la garanzia che vi sia piena corrispondenza tra utenze e tariffa, rendendo impossibile,

contrariamente al buono cartaceo anonimo, una pratica purtroppo abituale di scambio dei buoni tra utenti appartenenti a fasce tariffarie diverse, con evidente ammanco per le casse comunali». Sarebbe questo, insomma, il nodo della questione, al quale qualcuno si è attaccato, in maniera strumentale. «Stigmatizzo, pertanto, - chiude **Mancini** - l'azione giornalistica di chi, già in passato, s'è distinto nell'archittettare campagne disinformative a mio danno. Non so se qualcuno, appresa la notizia d'una mia candidatura alle prossime provinciali, si stia agitando un po' troppo. Gli consiglio maggiore calma poiché, come recita un antico detto, ad agitarsi troppo si fa il gioco del nemico».



Il vicesindaco di Isernia, Giovancarmine Mancini

## Arrestati dall'Arma, ieri la condanna Sei anni alla coppia che spacciava 'coca'

ISERNIA - Quattro e due anni di reclusione, queste le condanne inflitte rispettivamente al marito e alla moglie, i componenti della coppia di Campobasso arrestata dai Carabinieri nei pressi di Montaquila.

Ieri in Tribunale ad Isernia il processo. Nei mesi scorsi gli uomini

dell'Arma 'beccarono' la coppia, in macchina, con a bordo un quantitativo di droga pari a circa duecento grammi di cocaina purissima, pronta ad essere smerciata sul mercato pentro. Sull'autovettura era presente anche il figlio di un anno di età.

ris

## CRISI ITTIERRE

ISERNIA - «Sulla questione Ittierre la Regione si sta muovendo nella giusta direzione. Tuttavia, vanno studiati interventi a garanzia di tutte le fasce lavorative a cominciare dai fasonisti».

Così il consigliere regionale **Massimiliano Scarabeo**, che in una nota ammette: «La questione Ittierre rappresenta una delle maggiori criticità per il panorama socioeconomico della nostra regione. Infatti, non è soltanto il futuro degli oltre 700 dipendenti diretti a suscitare forte preoccupazione all'interno delle massime istituzioni regionali, ma lo è anche la sorte dei tantissimi fasonisti, molti dei quali molisa-

L'invito alle banche e ai creditori a non attivare procedure di recupero

## «Tutelare i fasonisti»

La parola d'ordine del consigliere Scarabeo

ni, che operano intorno a quella che deve continuare ad essere una delle maggiori aziende della moda Made in Italy. Sono oltre 1200 i fasonisti della nostra regione che lavorano per Ittierre. Piccole o piccolissime società che ora si trovano sul punto di implodere a causa del mancato pagamento per il lavoro svolto, e che non hanno tro-

vato la necessaria sponda nel sistema creditizio. In soccorso di tutte queste realtà produttive intende intervenire la Regione che, attraverso l'Assessorato alla Programmazione, sta predisponendo una serie di operazioni volte proprio ad impedire che un patrimonio così importante per il sistema economico molisano possa del tutto scompa-

rire. A tal fine l'assessore **Vitagliano** ha intenzione di coinvolgere la Fin Molise - prosegue il politico venafano - che avrà il compito, previa certificazione del credito vantato dai fasonisti, di anticipare loro le somme spettanti. Tuttavia è di fondamentale importanza garantire che una tale operazione rientri nel criterio del cosiddetto pro soluto, altrimenti gli sforzi compiuti sarebbero vani. Tale discorso, naturalmente, non è afferente al solo Molise. Infatti la problematica investe molte regioni italiane dove il comparto tessile è in profonda crisi. Detto ciò - conclude **Scarabeo** - rivolgo un invito particolare sia ai commissari straordinari della Ittierre, sia agli istituti di credito, affinché, pur nel pieno rispetto della produttività e dell'economicità aziendale, comprendano le problematiche dell'indotto, siano sostanzialmente più tolleranti verso quelle che sono le condizioni contrattuali attualmente in essere oltre che quelle future, e si calino nel disagio vissuto dai fasonisti che tocca non solo quello economico, ma anche quello di natura prettamente sociale».

## Dalla Regione: subito una task force contro la crisi

ITTIERRE, anche il Consiglio regionale si accorge del problema e infatti nel corso dell'ultima seduta è stato votato un ordine del giorno con il quale si impegna il Governatore **Iorio** «ad attivare misure anticrisi per scongiurare la chiusura definitiva» dello stabilimento di Pettoranello.

I consiglieri regionali hanno inoltre chiesto a Governatore di affrontare l'emergenza «con interventi sinergici e di rilancio dell'intero settore del sistema moda molisano, anche attraverso la rimodulazione dei Por Molise 2007-2013 con efficacia immediata e funzionale al contesto di crisi internazionale, investendo in ricerca e innovazione», «finanziando le infrastrutture del territorio a sostegno dell'economia d'impresa e predisponendo un piano di formazione per

la riconversione dei profili professionali». Tra le altre richieste la costituzione di uno specifico fondo di garanzia per favorire l'accesso al credito delle aziende subfornitrici coinvolte nella crisi e soprattutto l'invito al Presidente della Regione a farsi garante presso le banche in modo che non attivino, sin dall'immediato, le procedure di rientro dei crediti, in attesa degli sviluppi della vicenda.

Infine, l'attivazione di una task force regionale che individui l'esatto numero delle aziende rimaste coinvolte nella crisi del colosso di moda, garantendo, nel contempo, le dovute protezioni sociali ai lavoratori dell'indotto.

Ora la mano passa al Presidente della Regione e alla sua Giunta.

ris

## Voto, l'AdC si dice pronta a correre per le Provinciali

Il commissario Enzo Mancini: saremo seri alleati del Popolo della Libertà

NASCE anche in provincia l'Alleanza di Centro per la libertà (AdC).

Lo rende noto l'ex consigliere del Comune di Isernia in quota Udc, **Enzo Mancini**. L'avvocato è stato nominato commissario provinciale del soggetto politico che fa capo al leader **Francesco Pionati**. L'AdC sarà al fianco del PdL «senza se, senza ma e senza fare casini» afferma **Mancini** già a lavoro per le prossime elezioni provinciali e comunali attese per il mese di giugno. «In questi giorni stiamo provvedendo - ha detto **Mancini** a Nuovo Molise - a nominare i vari coordinatori cittadini, nonché ad inserire i nostri rappresentanti nelle varie liste civiche comunali». «Inoltre - ha annunciato il commissario provinciale - per ciò che riguarda le prossime provinciali stiamo lavorando per costruire una forte lista capace



Enzo Mancini

di attirare le simpatie dei moderati». Sui nomi **Mancini** non ha inteso sbilanciarsi, tuttavia sicuramente si punterà su due consiglieri uscenti quali **Cimapiettillo** di Sessano del Molise e **Veneziale** di Fornelli, per il resto bisognerà attendere ancora.